

Relazione Illustrativa

Il progetto parte dall'analisi della tipologia del pezzo di marmo prescelto, in questo caso la lastra di marmo statuario 131 x 27,5 cm, cercando di valorizzarne al massimo la forma e la lavorazione già presente.

L'oggetto ideato per questo tipo di pezzo è una libreria che nasce come unione di un quadro marmoreo e di un telaio metallico: il primo, ottenuto da una lastra e mezzo del pezzo prescelto, crea lo sfondo per ciò che sarà collocato sui ripiani; il secondo, definisce lo spazio tramite le sue linee e dà stabilità all'intero oggetto.

Gli oggetti posti sui ripiani, in questo modo, assumono valore aggiunto in quanto vengono incorniciati e valorizzati da uno sfondo tanto prezioso.

La lastra, sottile e verticale, viene così disposta nella sua altezza mostrando all'osservatore la parte lucida e già lavorata.

Il pezzo originale viene tagliato di 2 cm ortogonalmente rispetto al lato maggiore in prossimità dei due estremi, in modo da rimuovere i due angoli raggiati e ottenendo così un pezzo perfettamente rettangolare.

Per raggiungere l'altezza prescelta sono usate una lastra e mezza di marmo statuario in modo da minimizzare gli sprechi: da tre lastre infatti si ottengono due librerie.

Il telaio metallico anteriore, saldato con i ripiani anch'essi metallici, viene avvitato alla piastra di metallo forata posteriore, chiudendo così al centro le lastre di marmo forate nei punti di passaggio delle viti.

La piastra posteriore inoltre ha il compito di incollare e bloccare le lastre di marmo.

I piani d'appoggio di metallo, speculari sia superiormente che inferiormente, sono stati ideati per essere uguali in entrambe le posizioni; la libreria può essere quindi usata anche ruotata di 180°.

Questa è inoltre pensata per essere usata sia singolarmente che affiancata da altri moduli; ed infine il secondo e penultimo ripiano sono costruiti in modo da creare, in librerie affiancate o ruotate di 180°, due lunghi piani continui sullo stesso livello.